

COMUNE DI FOGLIZZO



RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2021

COMUNE DI FOGLIZZO

Città Metropolitana di TORINO

Redatta dalla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 231 del Dlgs 267/2000 e smi, e dei principi contabili generali del dlgs 118/2011

Sommario

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021	
IL RENDICONTO FINANZIARIO.....	
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA E EQUILIBRI	
GESTIONE DI CASSA	
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	
LA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	
STATO DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE	
ANALISI DELLA ENTRATA.....	
ANALISI DELLA SPESA	
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	
ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI	
Residui attivi	
Residui passivi.....	
CONTO ECONOMICO-PATRIMONIALE	
ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLLATE E/O PARTECIPATE	
CONCLUSIONI	

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *"l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "*crediti di dubbia esigibilità*", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il riepilogo generale delle entrate e delle spese per l'anno 2021 risulta essere:

Comune di Foglizzo							
CONTO DEL BILANCIO (Anno 2021) - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE					Allegato n.10 - Rendiconto della gestione		
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2021 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	19.188,45				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	479.608,07				
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	318.968,84				
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00				
		RS	710.499,62	RR	248.774,06	R	-149,99
		CP	1.419.723,08	RC	1.144.578,68	A	1.390.206,98
		CS	2.130.222,70	TR	1.393.652,73	CS	-736.569,97
		RS	7.389,38	RR	5.266,16	R	0,00
		CP	143.391,86	RC	82.036,12	A	89.409,66
		CS	160.781,23	TR	87.302,28	CS	-63.478,95
		RS	28.963,20	RR	4.760,13	R	0,00
		CP	221.126,69	RC	141.716,77	A	166.296,11
		CS	260.088,89	TR	146.476,90	CS	-103.611,99
		RS	279.972,21	RR	67.262,00	R	-3.472,78
		CP	4.279.545,92	RC	338.768,84	A	1.112.598,76
		CS	4.569.518,13	TR	406.030,84	CS	-4.163.487,29
		RS	74.787,21	RR	0,00	R	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00
		CS	74.787,21	TR	0,00	CS	-74.787,21
		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00
		CP	300.000,00	RC	0,00	A	0,00
		CS	300.000,00	TR	0,00	CS	-300.000,00
		RS	18.596,66	RR	2.580,40	R	0,00
		CP	526.633,00	RC	233.371,38	A	234.588,98
		CS	545.219,66	TR	235.951,78	CS	-309.267,77

Comune di Foglizzo							
CONTO DEL BILANCIO (Anno 2021) - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE					Allegato n.10 - Rendiconto della gestione		
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2021 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	
		RS	1.120.198,17	RR	328.642,74	R	-3.622,77
		CP	6.890.419,64	RC	1.940.771,79	A	2.992.099,49
		CS	8.010.617,71	TR	2.269.414,53	CS	-5.741.203,18
		RS	1.120.198,17	RR	328.642,74	R	-3.622,77
		CP	7.708.184,90	RC	1.940.771,79	A	2.992.099,49
		CS	8.010.617,71	TR	2.269.414,53	CS	-5.741.203,18
		RS	1.120.198,17	RR	328.642,74	R	-3.622,77
		CP	7.708.184,90	RC	1.940.771,79	A	2.992.099,49
		CS	8.010.617,71	TR	2.269.414,53	CS	-5.741.203,18

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2021 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR-R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPET. (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR-PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	CP	0,00								
TITOLO	1 Spese correnti	RS	244.938,80	PR	196.421,44	R	-7.308,69			EP	41.208,67
		CP	1.795.181,78	PC	1.180.794,12	I	1.412.297,96	ECP	368.269,82	EC	231.503,84
		CS	1.958.251,22	TP	1.377.215,56	FPV	14.624,00			TR	272.712,51
TITOLO	2 Spese in conto capitale	RS	18.349,06	PR	9.941,50	R	-686,99			EP	7.720,57
		CP	5.001.280,12	PC	335.545,66	I	350.120,65	ECP	3.363.199,70	EC	14.571,99
		CS	3.731.669,41	TP	345.490,16	FPV	1.287.969,77			TR	22.292,56
TITOLO	3 Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO	4 Rimborsi Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	85.090,00	PC	85.077,83	I	85.077,83	ECP	12,12	EC	0,00
		CS	85.090,00	TP	85.077,83	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO	5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	300.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	300.000,00	EC	0,00
		CS	300.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO	7 Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	25.878,05	PR	9.077,12	R	0,00			EP	19.800,93
		CP	526.633,00	PC	231.145,54	I	234.588,98	ECP	292.044,02	EC	3.443,44
		CS	555.511,05	TP	240.222,66	FPV	0,00			TR	23.244,37

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2021 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR-R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPET. (EC=I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR-PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=FE+EC)

	TOTALE TITOLI	RS	292.165,91	PR	215.440,06	R	-7.995,68			EP	68.730,17
		CP	7.708.184,90	PC	1.832.566,20	I	2.082.085,47	ECP	4.323.515,66	EC	249.519,27
		CS	6.630.511,68	TP	2.048.006,26	FPV	1.302.583,77			TR	318.249,44
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	292.165,91	PR	215.440,06	R	-7.995,68			EP	68.730,17
		CP	7.708.184,90	PC	1.832.566,20	I	2.082.085,47	ECP	4.323.515,66	EC	249.519,27
		CS	6.630.511,68	TP	2.048.006,26	FPV	1.302.583,77			TR	318.249,44

Le principali attività svolte nel corso dell'anno 2021 ed i loro riflessi in termini finanziari economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne un'approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli

accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese:

Comune di Foglizzo					
Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione					
Quadro Generale Riassuntivo (Anno 2021)					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		914.019,20			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	318.968,84 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	19.188,45		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	479.608,07 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.390.205,98	1.393.652,79	Titolo 1 - Spese correnti	1.412.297,96	1.377.215,56
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	89.409,66	87.302,28	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	14.624,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	165.296,11	146.476,90			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.112.598,76	406.030,84	Titolo 2 - Spese in conto capitale	350.120,65	345.490,16
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	1.287.959,77	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00	
Totale entrate finali	2.757.510,51	2.033.462,75	Totale spese finali	3.065.002,38	1.722.705,72
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsio di prestiti	85.077,88	85.077,88
			Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	234.588,98	235.951,78	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	234.588,98	240.222,66
Totale entrate dell'esercizio	2.992.099,49	2.269.414,53	Totale spese dell'esercizio	3.384.669,24	2.048.006,26
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.809.864,85	3.183.433,73	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.384.669,24	2.048.006,26
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	425.195,61	1.135.427,47
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽⁷⁾	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	3.809.864,85	3.183.433,73	TOTALE A PAREGGIO	3.809.864,85	3.183.433,73
			GESTIONE DEL BILANCIO		
			a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	425.195,61	
			b) Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	105.619,00	
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	94.047,23	
			d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	225.529,38	
			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
			a) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	225.529,38	
			b) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽¹⁰⁾	-73.827,77	
			f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	299.357,15	

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I criteri utilizzati nella valutazione dei risultati ottenuti nel corso del 2021 sono qui di seguito elencati.

Le caratteristiche essenziali del territorio e della popolazione di questo Comune:

– *La superficie del Comune è costituita da:*

*Frazioni geografiche 0,00
Superficie totale del Comune (ha) 1.569,00
Superficie urbana (ha) 752,00
Lunghezza delle strade esterne (km) 27,51
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km) 18,35*

– *La popolazione residente al 31/12/2021 è di n. 2.278 abitanti;*

Questo comune è dotato di P.R.G.C. approvato;

Strutture del Comune:

*Asili nido 0,00
Impianti sportivi 1,00
Scuole comunali 1,00
Mense scolastiche 1,00
Struttura per anziani: n. 1 RSA e hospice dell'ASL
Farmacie comunali: 0,00
Altre strutture: n. 1 edificio polivalente
Punti luce illuminazione pubblica 604,00
Rete fognaria: Km. 8,1
Rete acquedotto: Km 10
Aree verdi, parchi e giardini: hq 1,5
Rete gas: Km. 13,40
Raccolta rifiuti (q) 10.300,00
Esistenza discarica: no
Mezzi operativi: n. 3 (compresi Protezione Civile)
Veicoli: n. 3 (compresi Protezione Civile)
PC uffici comunali: n. 10*

I servizi comunali sono così gestiti:

- **RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI:** *Concessione SETA SPA*
- **SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI:** *Concessione CONSORZIO C.I.S.S.*
- **MENSA SCOLASTICA:** *Appalto EURORISTORAZIONE SRL*
- **SERVIZIO RISCOSSIONE ICP E DIRITTI AFFISSIONE:** *Appalto IRTEL SRL*

- *MANUTENZIONE AREE VERDI: Appalto AREA VERDE di L.M.*
- *RITIRO CANI RANDAGI: Appalto OASI PER UN AMICO*
- *PULIZIA LOCALI COMUNALI: Appalto ACCADEMIA SERVIZI SOC. COOP.*
- *MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA: Appalto SAVINO ILLUMINAZIONE STRADALE SAS*
- *GESTIONE RISCALDAMENTO EDIFICI COMUNALI: Appalto ESTRA ENERGIE SRL per fornitura gas 2020/21 HERA COMM per fornitura gas 2021/22 e COMAT SPA per gestione impianti inverno 2020/21*
- *SERVIZIO BROKER ASSICURATIVO: Appalto ASSITECA SPA*
- *SERVIZIO NONNI VIGILE: Concessione VOLONTARI*
- *SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE: Concessione VOLONTARI*
- *GESTIONE BIBLIOTECA: Concessione ASSOCIAZIONE UNITRE*
- *SERVIZIO DOPO SCUOLA E CENTRO ESTIVO: Concessione ASSOCIAZIONE PGS*
- *GESTIONE EDIFICIO PLURIUSO: Concessione ASSOCIAZIONE ALF*
- *GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO: Concessione ASSOCIAZIONE U.S.D. FOGLIZZESE*
- *TESORERIA: Appalto BANCA SELLA*
- *SERVIZIO PRIVACY e TRANSIZIONE DIGITALE: Affidamento ISIMPLY SRL*
- *SERVIZIO CONSERVAZIONE DOCUMENTI DIGITALI E INTERMEDIARIO TECNOLOGICO: Affidamento UNIMATICA SPA*
- *MANUTENZIONE SW COMUNALI: Affidamento WINxPAL (Siscom)*

- Servizi a domanda individuale:
MENZA SCOLASTICA

– Il personale del comune risulta così composto:

Categoria	Profilo Professionale	In Servizio al 31/12/2021
B2	Operaio Specializzato	2,00
B4	Collaboratore	1,00
C2	Istruttore Contabile	1,00
C3	Istruttore Amministrativo (part time 94,95%)	1,00
C4	Agente P.M.	1,00
C5	Agente P.M.	1,00
C5	Istruttore Tecnico	1,00
C5	Istruttore Specializzato	1,00
TOTALE		9,00

Non vi è personale in soprannumero o eccedenza. La dipendente dell'ufficio finanziario è dimissionaria dal 31.12.2021. E' rispettato il rapporto medio dipendente/popolazione valido per il triennio 2020/2022 (1dipendente/151 abitanti per i comuni tra i 2000 e i 2999 abitanti).

Il servizio di Segreteria è in convenzione con il comune di Montanaro.

Il servizio vigilanza in convenzione con il Comune di Montanaro è stato sospeso. Si è dato corso nell'anno a servizi di vigilanza sul territorio dove sono stati coinvolti i vigili di entrambi i comuni. Si è dato l'incarico di responsabile di vigilanza a scavalco a dipendente di altro comune per tutto l'anno 2021.

Si è dato supporto all'unico dipendente dell'ufficio tecnico comunale dando incarico a scavalco di n. dipendente altro comune per n. 12 ore/settimana.

Infine, vengono prese in considerazione le condizioni generali a livello nazionale e regionale, nonché gli obiettivi dell'amministrazione comunale, come meglio elencati e descritti nei documenti a corredo del Bilancio di Previsione 2021:

- Documento Unico di Programmazione – Sezione Strategica per il periodo 2016-2021 e Sezione Operativa 2021-2023 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 27.07.2021 (comunicato al Consiglio Comunale deliberazione n. 41 del 27.09.2021) e successivo aggiornamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 24.11.2021 (Consiglio Comunale deliberazione n. 62 del 27.12.2021).
- PEG
- Piano dettagliato degli obiettivi
- Piano della Performance

L'approvazione e la variazione del Bilancio di previsione 2021-2023 hanno seguito il seguente iter:

- con delibera di Giunta comunale n. 8 del 21.01.2021 si è preso atto delle variazioni apportate al bilancio 2021/2023 tra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati delle spese, in termini di competenza e di cassa, in riferimento alla determinazione n. 8/9 del 19.01.2021, disposta dal Responsabile del settore servizi finanziari;

- con delibera di Giunta comunale n. 9 del 21.01.2021 si è approvata la modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2020 contenuti nel bilancio di previsione 2021/2023 e la conseguente variazione di cassa 2021;

- con delibera di Giunta comunale n. 12 del 08.02.2021 si è approvata la variazione ad oggetto "D.lgs. 267/2000 e s.m.i. art. 175 comma 1 e comma 4. Variazione urgente al bilancio di previsione 2021/2023 (3° variazione)".

- con delibera di Giunta comunale n. 28 del 25.03.2021 si è approvata la variazione "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d. lgs. 23 giugno 2011 n.ro 118, corretto ed integrato dal d. lgs. 10 agosto 2014 n.ro 126 e contestuale variazione al bilancio di previsione 2021/2023".

- con delibera di Consiglio comunale n. 6 del 29.03.2021 si è approvata la variazione "Modifiche e variazioni al bilancio di previsione 2021-2022-2023 ai sensi del d.lgs. 267/2000 art 175 comma 1 e comma 2. (variazione n. 5)".

- con delibera di Giunta comunale n. 38 del 12.04.2021 si è approvata la variazione "Variazione n. 6 al bilancio di previsione triennale 2021/2022/2023- art. 175 comma 5- bis, del Tuel. Modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2020 contenuti nel bilancio di previsione 2021/2022 e conseguente variazione di cassa 2021".

- con delibera di Consiglio comunale n. 17 del 10.05.2021 si è approvata la variazione "Modifiche e variazioni al bilancio di previsione 2021-2022-2023 ai sensi del d.lgs. 267/2000 art 175 comma 1 e comma 2. (variazione n. 7)".

- con delibera di Consiglio comunale n. 22 del 28.06.2021 si è approvata la variazione "Variazione n. 8 di competenza e di cassa e assestamento generale al bilancio per l'esercizio 2021/2022/2023 ai sensi dell'art. 175, comma 8) e articolo 193, comma 3, del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 (salvaguardia degli equilibri)".

- con delibera di Consiglio comunale n. 33 del 28.07.2021 si è approvata la variazione ad oggetto "Modifiche e variazioni al bilancio di previsione 2021/2022/2023 ai sensi del d.lgs. 267/2000 - art. 175 , comma 1 e comma 2) .

variazione n. 9.”.

- con delibera di Giunta comunale n. 89 del 06.09.2021 si è approvata la variazione “D.lgs. 267/2000 e smi art. 175 comma 1 e comma 4. variazione urgente al bilancio di previsione 2021/2022/2023 (10° variazione)”.

- con delibera di Consiglio comunale n. 40 del 27.09.2021 si è approvata la variazione ad oggetto “Modifiche e variazioni al bilancio di previsione 2021/2022/2023 ai sensi del d.lgs. 267/2000 - art. 175 , comma 1 e comma 2) . variazione n. 11.”.

- con delibera di Giunta comunale n. 132 del 29.11.2021 si è approvata la variazione “D.lgs. 267/2000 e smi art. 175 comma 1 e comma 4. variazione urgente al bilancio di previsione 2021/2022/2023 (12° variazione)”.

- con determinazione n. 360 del 30.12.2021, disposta dal Responsabile del settore servizi finanziari si sono apportate variazioni al bilancio 2021/2023 tra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati delle spese, in termini di competenza e di cassa;

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Comune di Foglizzo

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2021)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2021				914.019,20
RISCOSSIONI	(+)	328.642,74	1.940.771,79	2.269.414,53
PAGAMENTI	(-)	215.440,06	1.832.566,20	2.048.006,26
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			1.135.427,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2021	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			1.135.427,47
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	787.932,66	1.051.327,70	1.839.260,36
RESIDUI PASSIVI	(-)	68.730,17	249.519,27	318.249,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			14.624,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.287.959,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)			1.353.854,62

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021		511.113,10
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		76.918,09
Totale parte accantonata (B)		588.031,19
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		77.394,39
Vincoli derivanti da trasferimenti		102.170,75
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		183.919,47
Totale parte vincolata (C)		363.484,61
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		59.795,39
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		342.543,43
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Il prospetto "Risultato di amministrazione" è stato ampliato con l'aggiunta di ulteriori tre prospetti (A1/A2/A3) relativi a quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti allegati al Conto consuntivo.

Nella parte accantonata rilevano:

Fondo crediti di dubbia esigibilità: Totale euro 511.113,10

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	487.732,87	0,00	97.208,00	-73.827,77	511.113,10

Altri accantonamenti: Totale euro 76.918,09

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
	Altri accantonamenti					
	Fondo indennità sindaco	2.815,00	0,00	1.650,00	0,00	4.465,00
	Fondo fidejussione US Foglizzese	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
	Fondo rinnovi contratti dipendenti	10.677,93	-5.022,01	6.761,00	0,00	12.416,92
	Fondo accantonamento da opere pubbliche incentiv. Attrezz.	391,00	0,00	0,00	0,00	391,00
	Fondo accant. riscaldamento 2015/16 e 2016/17 (Olicar)	24.645,17	0,00	0,00	0,00	24.645,17

Nella parte vincolata rilevano:

Vincoli derivanti da legge (Fondo funzioni fondamentali Covid19): Totale euro 77.394,39

Capitolo di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazioni e di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazioni e nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
2.0101 - E.2.01.01.01.000	Fondo funzioni fondamentali Covid19	*	Certificazione minori entrate e maggior spese Covid19 comprensivo di quota Tari non utilizzata	95.941,06	50.129,95	7.969,48	26.516,15	0,00	0,00	0,00	31.583,26	77.394,39

Vincoli derivanti da trasferimenti: Totale euro 102.170,75

Capitolo di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazioni e di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazioni e nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
4.0200 - E.4.02.01.02.000	Contributo cons. bacino 16	39.03.2 - U.2.02.01.09.000	Spese rimozione amianto da privati inutilizzato	7.795,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.795,16
2.0101 - E.2.01.01.01.000	Contributo incrementi indennità sindaco	01.01.1 - U.1.03.02.01.000	Incremento indennità sindaco	934,21	934,21	0,00	934,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104 - E.2.01.04.01.000	Donazione associazione Pro Loco		Donazione per spese Covid19 inutilizzata	660,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	660,00
40200 - E.4.02.01.02.000	Accanto contributo regionale per scalmatore	39.02.2 - U.2.02.01.09.000	Accanto lavori scalmatore	6.233,05	6.233,05	0,00	6.233,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0101 - E.2.01.01.01.000	Rimborso seggi elettorali settembre 2020	*	Spese varie seggi elettorali settembre 2020	2.087,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.087,97
2.0101 - E.2.01.01.01.000	Rimborso spese pulizie seggi elettorali settembre 2020	*	Spese pulizie seggi elettorali settembre 2020	472,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	472,29
		50.02.4 - U.4.03.01.04.000	Rimborso p. capitale mutui MEF sospesa	28.691,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.691,38
Cap 472/4	Contributo statale progettazione	Cap 1470/1	Spese progettazione	0,00	0,00	246.275,00	187.335,68	0,00	0,00	0,00	58.939,32	58.939,32
	Fondo agevolazioni TARI 2021 utenze non domestiche	U.1.04.05.000	A agevolazioni tari utenze non domestiche	0,00	0,00	13.894,00	10.378,03	0,00	0,00	0,00	3.515,97	3.515,97
	Fondo solidarietà alimentare e bollette	U.1.04.02.02.000	Contributi bollette	0,00	0,00	9.544,53	9.535,87	0,00	0,00	0,00	8,66	8,66

Altri vincoli: Totale euro 183.919,47

Capitolo di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo sul risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione di residui passivi vincolati o eliminazione del vincolo sul risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
---------------------	--------	-----------------------------	--------	--	---	---	--	--	---	--	--	--

Altri vincoli												
*	Entrata testamentaria	*	Lascito Casa di riposo	25.823,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.823,00
*	Avanzo	*	Vincolo per eventuale rimborso C/SS	54.773,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.773,00
10101	Tari	09.03.1 - U.I. 10.01.99.000	Vincolo piano finanziario Tari crediti inesigibili	103.323,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.323,47

Nella parte destinata agli investimenti rilevano:

Totale euro 59.795,39

Capitolo di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2021	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021	Impegni eserc. 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2021
600/1	Avanzo libero OO.UU	*	diversi	10.124,44 0,00	0,00 61.982,84	0,00 14.144,75	0,00 0,00	-1.832,86 0,00	11.957,30 47.838,09

L'importo deriva da OO.UU incassati e non utilizzati per spese investimento (Euro 47.838,09) e dall'eliminazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti e nello specifico:

- Euro 749,55 lavori manutenzione straordinaria strade
- Euro 396,32 manutenzione segnaletica
- Euro 77,73 Efficientamento energetico centrale termica comunale
- Euro 609,26 Completamento impianto Wifi4Eu

EVOLUZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2019	2020	2021
Risultato di amministrazione (+/-)	970.366,01	1.243.254,94	1.353.854,62
di cui:			
a) parte accantonata	412.556,16	561.261,97	588.031,19
b) Parte vincolata	348.739,76	326.734,59	363.484,61
c) Parte destinata a investimenti	1.588,44	10.124,44	59.795,39
e) Parte disponibile (+/-) *	207.481,65	345.133,94	342.543,43

UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE NEL CORSO DELL'ANNO

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2020 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2021:

Applicazione dell'avanzo nel 2021	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo accantonato	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente				5022,01	71.820,70	76.842,71
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						0,00
Debiti fuori bilancio						0,00
Estinzione anticipata di prestiti						0,00
Spesa in c/capitale	47956,05				194.170,08	242.126,13
altro						0,00
Totale avanzo utilizzato	47.956,05	0,00	0,00	5.022,01	265.990,78	318.968,84

Dei 318.968,84 euro di avanzo applicato si specifica che:

- 242.126,13 euro per spese investimenti varie di cui sono stati impegnati solo Euro 170.121,21 ovvero:
 - ◆ 29.170,08 per messa in sicurezza strade comunali (rotatoria),
 - ◆ 17.000,00 per restauro sale castello
 - ◆ 14.718,08 per incarichi professionali,
 - ◆ 58.000,00 adeguamento antincendio scuole,
 - ◆ 30.000,00 adeguamento norme sicurezza pluriuso
 - ◆ 15.000,00 lavori scolmatore
 - ◆ 6233,05 lavori scolmatore (avanzo vincolato)
- Euro 5022,01 avanzo accantonato per rinnovi contrattuali segretari comunali
- Euro 71.820,70 per spese funzioni fondamentali covid 19 (di cui solo in parte utilizzata a copertura maggiori spese e minori entrate, come da certificazione Modello Covid 2021 redatta e da inviare entro il 31.05.2022)

Risultato della gestione di competenza e equilibri

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2021, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2020
Accertamenti di competenza	+	2.992.099,49
Impegni di competenza	-	2.082.085,47
SALDO		910.014,02
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	498.796,52
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.302.583,77
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		106.226,77

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	106.226,77
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	318.968,84
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		425.195,61

L'equilibrio di bilancio viene di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	425.195,61
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	105.619,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	94.047,23
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	225.529,38
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	225.529,38
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 73.827,77
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	299.357,15

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 910.014,02
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 498.796,52
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.302.583,77
SALDO FPV	-€ 803.787,25
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 3.622,77
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 7.995,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 4.372,91
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 910.014,02
SALDO FPV	-€ 803.787,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 4.372,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 318.968,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 924.286,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 1.353.854,62

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Il comma 821 dell'art. 1 L. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerano in equilibrio dal 2019 in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desumibili dall'allegato al rendiconto della gestione n. 10 D.Lgs. 118/2011.

Per questo motivo sono stati modificati i prospetti "Quadro generale riassuntivo", "prospetto verifica equilibri di bilancio" e "risultato di amministrazione". Quest'ultimo è stato rafforzato con l'aggiunta di ulteriori tre prospetti (A1/A2/A3) relativi a quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti.

Nel "prospetto degli equilibri" sono stati individuati tre saldi di bilancio (Dm 01/08/2019):

- W1 risultato di competenza
- W2 equilibrio di bilancio
- W3 equilibrio complessivo

Nello specifico W1 e W2 rappresentano gli aggregati che dipendono dalla gestione di bilancio, mentre W3 rappresenta gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio comprendendo operazioni che possono non essere controllabili dall'ente e influenzare il risultato d'amministrazione.

A legislazione vigente, gli enti devono conseguire un risultato W1 (risultato di competenza) non negativo e tendere a rispettare l'equilibrio W2 (equilibrio di bilancio), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire la copertura integrale oltre che degli impegni anche del ripiano disavanzo e vincoli o accantonamenti in avanzo.

In merito le Sezioni Riunite Corte dei conti (delibera 20/2019) ribadiscono la permanenza di rispettare il pareggio di bilancio sancito da art. 9 c. 1 e 1bis L. 243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato agli investimenti.

Il pareggio è comunque da interpretare secondo i principi della Corte Costituzionale (sentenza 247/2017 – 252/2017 e 101/2018) secondo cui è consentito l'integrale rilevanza del risultato d'amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato (mentre non viene menzionato l'accensione di mutui)

Comune di Foglizzo

Allegato n.10 - Rendiconto della Gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2021)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	19.188,45
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.644.911,75 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	1.412.297,96 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	14.624,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	85.077,88 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		152.100,36
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	76.842,71 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		228.943,07
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	105.619,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	35.107,91
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		88.216,16
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-73.827,77
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		162.043,93

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	242.126,13
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	479.608,07
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.112.598,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	350.120,65
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.287.959,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		196.252,54
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	58.939,32
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		137.313,22
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		137.313,22

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		425.195,61
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021		105.619,00
Risorse vincolate nel bilancio		94.047,23
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		225.529,38
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-73.827,77
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		299.357,15

GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio dell'armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone i corrispondenti risultati sia per la competenza che per la cassa.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Si sottolinea che non vi è sofferenza di cassa in quanto si chiude con un fondo cassa di Euro 1.135.427,47

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	1.135.427,47
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	1.135.427,47

Non è stata utilizzata anticipazione di tesoreria nel corso dell'anno.

I tempi medi di pagamento del 2021 sono n. - 17 giorni (il pagamento delle fatture avviene in media 17 giorni in anticipo rispetto la scadenza).

Non vi sono stati pagamenti per azioni esecutive al 31/12/2021.

Con determina del Responsabile del servizio finanziario è stata determinata la consistenza di fondi vincolati al 01/01/2022 in euro 00,00.

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 589.106,00	€ 914.019,20	€ 1.135.427,47
di cui cassa vincolata		€ 16.883,61	€ -

LA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività

delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliere. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Entrate: Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la

nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

STATO DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

ANALISI DELL'ENTRATA

Per quanto riguarda le entrate strettamente legate al reddito dei cittadini, queste hanno risentito della crisi economica dovuta alla chiusura temporanea o definitiva di attività lavorative, anche a seguito di disposizioni di legge in emergenza sanitaria da Covid19.

Le entrate, invece, legate ai servizi hanno risentito solo in parte delle quarantene imposte ai cittadini e delle chiusure temporanee delle attività lavorative.

Per quanto riguarda i trasferimenti statali in parte corrente sono stati disposti dal Governo diversi contributi per far fronte alle minori entrate o maggiori spese derivanti da esenzioni tasse o attività necessarie in emergenza imposti per legge.

Da una analisi delle entrate a bilancio si possono rilevare le seguenti annotazioni:

TITOLO 01 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

- A decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019. Il regolamento IMU valido dal 01.01.2020 è stato approvato con delibera di Consiglio comunale 16 del 30.07.2020 Per quanto riguarda l'IMU sono stati accertati Euro 433.861,89, oltre ai quali lo Stato trattiene 93.075,88 euro a fini perequativi da versare nel Fondo Solidarietà nazionale.
- Sono stati inseriti gli accertamenti IMU notificati nel corso dell'anno 2021, che sono stati accantonati nel Fondo crediti dubbia esigibilità nell'avanzo di amministrazione. Gli accertamenti notificati nell'anno 2015 sono stati consegnati a Agenzia Entrate – Riscossione con ruolo coattivo, mentre quelli notificati negli anni successivi sono stati sollecitati. Anche quest'ultimi sono stati accantonati, in quanto di dubbia riscossione.
- Addizionale IRPEF: l'accertamento di 193.000,00 euro, minore rispetto l'anno 2020 in vista di un minor gettito di competenza dovuto agli effetti della pandemia da Covid19 sui redditi.
- Le tariffe della TARI sono state determinate sulla base del regolamento comunale approvato con delibera Consiglio C.le n. 24 del 28.06.2021. Il piano finanziario 2021 è stato redatto secondo le disposizioni di Arera e le indicazioni del Consorzio Bacino 16, andando a emettere le prime bollette di acconto secondo le tariffe 2020 e l'ultima bolletta a conguaglio con le nuove tariffe. La TARI 2021 risulta essere riscossa per circa il 78%, in linea con gli anni precedenti. Viene previsto un accantonamento nell'avanzo di amministrazione per far fronte alla Tari che non verrà riscossa. Rimangono a Bilancio residui attivi di Tares 2013, Tari dal 2014 al 2020. Di questi si sta procedendo all'iter dei solleciti e coattivo da ultimo. Al momento non abbiamo comunicazioni in merito alla inesigibilità degli stessi da parte di Agenzia Entrate riscossione a cui è stato affidato il coattivo. Gli stessi residui sono stati

accantonati in avanzo a Fondo crediti dubbia esigibilità. In merito allo stralcio delle cartelle esattoriali, di cui al Decreto Sostegni del 19.03.2021, si fa riferimento a ruoli del 2000-2010 che non sono presenti a Bilancio tra i residui attivi.

- Il Fondo solidarietà iscritto è definitivo come da pubblicazione sul sito MEF in euro 255.212,94 (circa 4.000,00 euro in meno rispetto al 2020).

TITOLO 02 Trasferimenti correnti

- I trasferimenti generali dello stato sono stati di circa 24.831,00 euro. Il contributo 5xmille, è stato incassato per un totale di Euro 3.061,00. Anche il rimborso pasti insegnanti è stato mantenuto di circa 4.985,00 euro.
- Rimborso elezioni regionali anno 2019 euro 2.123,22, ancora da incassare.
- Il contributo della Regione Piemonte per acquisto libri biblioteca piano libri 2020 da spendere nel 2021 non è stato previsto per mancanza fondi regionali
- Tra i contributi statali anche il trasferimento di 2.365,85 euro a parziale copertura dell'incremento dell'indennità del sindaco per i comuni con popolazione fino a 3000 abitanti
- Tra i fondi statali disposti per far fronte all'emergenza sanitaria si elencano:
 - fondo a sostegno per l'espletamento delle funzioni fondamentali = 7.969,48 euro (in parte vincolata in avanzo insieme alla parte residuale del 2020, derivante dalla somma non utilizzata del Fondo Funzioni fondamentali di cui agli artt 106 d.l. 34/2020 e 39 del d.l. 104/2020 sulla base di una prima bozza della certificazione (peraltro ancora in fase di revisione) da trasmettere entro il prossimo 31/05/2022.
 - contributo a copertura esenzione tosap pubblici esercizi = 3.690,00 euro
 - contributo a finanziamento centri estivi e contrasto povertà educativa = 5.975,00 euro
 - fondo a sostegno dell'editoria libraria = 4603,00 euro
 - fondo solidarietà alimentare e aiuto per le bollette = 9545,00 euro
 - fondo agevolazioni Tari su utenze non domestiche = 13894,00 euro

TITOLO 03 Entrate extratributarie

- I diritti di segreteria e rogito sono stati alti visti i numerosi contratti stipulati (circa 3.220,11 euro)
- I diritti dell'uffici demografico, per certificati e carte identità di competenza comunale, risultano essere esigui. I diritti dell'ufficio tecnico risultano essere in linea con gli anni precedenti, conseguenza del fatto che i numerosi bonus e detrazioni fiscali su opere di ristrutturazione incentivano l'attività edile. I diritti dei servizi cimiteriali dell'ufficio demografico e cimiteriale, non facilmente stimabili perché dipendenti dal numero di pratiche di morte da eseguire, sono stati minori rispetto le previsioni registrando un calo rispetto al 2020.
- Per quanto riguarda gli affitti di fondi rustici si registrano nella media degli ultimi anni. Rimangono a bilancio residui attivi degli affitti dei terreni con le vasche per la pesca sportiva (periodo nov 2019/ ott 2020) che continuano ad essere di difficile riscossione. Rimane anche da incassare l'affitto del terreno anno 2020 e 2021 per l'antenna della società Vodafone dell'importo di 10.000,00 euro. Nel corso dell'anno la gestione dell'antenna e del contratto di

affitto è passato in mano alla società Inwit spa che ha inviato una prima richiesta di revisione del contratto in essere a fine 2021. L'amministrazione intende richiedere gli affitti degli anni 2020-2021 in quanto spettanti da contratto d'affitto rinnovato tacitamente, per poi andare a rivedere lo stesso per l'anno 2022 e seguenti. In parte si è proceduto a accantonare a Fondo crediti dubbia esigibilità.

- Nel corso del 2021 il versamento da parte di GSE spa della tariffa incentivante e dello scambio sul posto da vendita di energia ha prodotto incassi per un importo totale di circa 2000,00 euro.
- Gli accertamenti da Codice della strada sono di Euro 900,00. In parte si è accantonato a Fondo crediti dubbia esigibilità in anticipo. Nulla è stato incassato per sanzioni da autovelox.
- I proventi da buoni mensa scolastica hanno registrato un calo rispetto al 2019, circa 47.498,70 euro di incassi, a causa delle sospensioni delle attività scolastiche in presenza volute dalle disposizioni di legge per arginare l'epidemia da Covid19. L'incasso della mensa scolastica avviene tramite n. 2 POS ubicati in cartoleria e tabaccheria. Si monitora costantemente l'effettivo caricamento del borsellino elettronico da parte degli utenti, e si provvede a sollecitare gli irregolari.
- Contributo per il progetto Nati per leggere 2021 Euro 840,00
- Sono stati incassati dividendi e utili da partecipate per Euro 3902,00
- Non sono più pervenuti proventi da tagli dei boschi in quanto il 2020 è stato l'ultimo anno in cui si sono effettuati per dare spazio alla ricrescita degli alberi.

TITOLO 04 Entrate in conto capitale

- Tra i contributi accertati:
 - contributo statale per spese progettazione 187335,68 euro (in parte inutilizzato e vincolato)
 - il contributo statale Euro 70.000,00 per adeguamento antincendio scuole
 - il contributo statale Euro 90.000,00 per adeguamento norme sicurezza plurisui
 - il contributo statale Euro 100.000,00 per efficientamento energetico plurisui
 - E' stato accertato il contributo della Fondazione CRT per opere di restauro sale castello per Euro 28000,00
 - E' stato accertato il contributo della Fondazione CRT Euro 7000,00 e regione piemonte Euro 7000,00 per acquisto automezzo
 - E' stato accertato il contributo della Città metropolitana di Torino Euro 201829,92 per realizzazione rotatoria
 -
- L'accertamento di concessioni cimiteriali è di circa 20.320,00 euro
- Gli oneri di urbanizzazione contano circa 61.982,84 euro, in notevole aumento, e in parte inutilizzate e accantonate in anticipo

TITOLO 06 Accensione prestiti

- Non sono stati richiesti nuovi mutui né alla Cassa Depositi e prestiti né ad altri istituti.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2019	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.407.113,21	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 37.650,57	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 174.194,09	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.618.957,87	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 161.895,79	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all' articolo 207 del TUEL al 31/12/2021(1)	€ 29.475,25	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 132.420,54	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 29.475,25	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		1,82%

STATO DEGLI IMPEGNI E DEI PAGAMENTI DELLE SPESE

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da

realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

In allegato al rendiconto stampa degli indicatori delle spese

ANALISI DELLA SPESA

Le spese correnti legate a utenze e servizi hanno risentito in parte della chiusura delle attività lavorative e delle scuole, oltre che alle limitazioni generali imposte ai cittadini, per disposizioni di legge in emergenza sanitaria da Covid19.

Altre spese ordinarie sono state necessarie per far fronte a misure di contenimento della pandemia e in alcuni casi sono state finanziate con appositi contributi statali.

TITOLO 01 Spesa corrente

Per quanto riguarda la spesa corrente, si attuata una continua spending review delle spese ordinarie per la gestione dell'Ente (utenze, spese di funzionamento, abbonamenti, contributi associazioni...) resa necessaria dalle entrate sempre critiche. Alcuni servizi sono svolti tramite prestazione di servizi con affidamento a terzi, appositamente valutati in base alle esigenze, questo per far fronte alle continue modifiche legislative imposte dal governo centrale e al moltiplicarsi degli adempimenti e al rispetto scadenze che sono sempre più sempre più numerose e ravvicinate.

Per gli acquisti dei beni e prestazioni di servizi vengono utilizzate le convenzioni quadro definite dalla CONSIP o si fa riferimento a queste come parametro limite. Si è aderito verso fine anno alla convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica per gli immobili comunali e illuminazione pubblica con decorrenza febbraio 2021.

Secondo le disposizioni di legge, gli acquisti al di sotto dei 5.000,00 euro vengono effettuati con indagini di mercato e valutazione preventivi. Fino a 40.000,00 euro vengono gestite tramite MEPA (e se non presenti in MEPA mediante confronto con più preventivi lì dove possibile) o con Piattaforma in utilizzo tramite CUC. Al di sopra vengono effettuate gare tramite Centrale Unica di Committenza di Lombardore. Si fa presente che dal 18.10.2018 è entrato in vigore l'obbligo di utilizzo di comunicazione elettronica nella gestione delle procedure di affidamento dei contratti.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento ex art. 2 c. 594 e seguenti della L. 244/2007 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione per il 2020/22 con la delibera di Giunta C.le 76 del 04/9/2019..

Con delibera di Giunta comunale n. 15 del 11.02.2019 è stato adottato un aggiornamento al programma biennale 2019-2021 delle forniture e servizi pari o superiore ai 40.000,00 euro (già approvato in allegato al DUP 2019/2021), che concerne la gestione della mensa scolastica.

Per le spese del personale 2021 si rimanda al prospetto in allegato.

Con G.C. 88 del 21.09.2020 è stata disposta l'incremento dell'indennità del sindaco a partire da settembre 2020 nella misura consentita da legge nell'ambito del contributo assegnato.

A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid19, sono state necessarie spese extra relative a acquisti materiali sanitari (gel mani, mascherine, disinfettanti, ...) per arginare la pandemia nei locali della sede comunale che hanno prestato comunque servizio. Sono, inoltre, stati effettuati servizi di pulizia e igienizzazione giornaliera in più rispetto all'appalto ordinario e servizi di sanificazione uffici e automezzi.

Sono state necessarie delle spese in ambito informatico per permettere il distanziamento dei dipendenti in presenza e i collegamenti per chi ha effettuato smart working in periodo di quarantena, assistenza a figli minori in didattica a distanza per chiusura attività scolastiche.

Sono stati presi provvedimenti in merito alla gestione del centro estivo in sicurezza per cui è stato riversato dallo stato apposito contributo. Per la ri-apertura delle scuole a settembre 2021 il servizio mensa scolastica è proseguito con il servizio "al banco" con spese ulteriori di gestione del servizio in sicurezza.

Sono stati erogati all'istituto comprensivo contributi ulteriori per acquisto di materiale igienizzante e disinfettante.

E' stato necessario fare manutenzione agli automezzi per la Protezione civile comunale incaricata nella gestione dell'emergenza.

Sono state attuate le misure di supporto al pagamento delle utenze finanziate dallo Stato.

Con C.C. 25 del 28.06.2021 sono state prese disposizioni in merito alla concessione delle agevolazioni tari per le utenze non domestiche interessate dai provvedimenti di chiusura totale o parziale a causa dell'emergenza sanitaria da covid – 19 e per le utenze domestiche in crisi economica.

Sono stati erogati contributi per servizio dopo scuola e asilo nido per i figli di famiglie in difficoltà economica nell'a.s. 2020/21 relativamente al periodo in cui è stato possibile frequentare. E' stato speso e rendicontato il progetto Nati per leggere in biblioteca 2021(finanziando parte del servizio con risorse proprie e la restante parte con contributo della Fondazione).

Sono stati restituiti circa 2.475,00 euro tributi comunali (Imu, Tasi e Tari) pagati erroneamente al ns. ente o Tosap erroneamente riscossa agli ambulanti nel periodo in cui era esonerata per via dell'emergenza sanitaria.

E' affidato esternamente l'incarico per il responsabile di sistema informatico, oltre al responsabile sicurezza sui luoghi di lavoro e medico competente.

Si è mantenuto l'incarico alla ditta per lo svolgimento delle azioni relative all'adeguamento alla normativa Privacy e alla nomina di un responsabile.

E' stato affidato l'incarico esterno per supporto al Responsabile della transizione digitale dei servizi al cittadino secondo il nuovo Piano Triennale per l'informatica nella PA 2020-2022.

E' stato inserito il canone annuale per la gestione di tesoreria a seguito di espletamento gara per gli anni 2020 – 2024 ed è stato affidato alla ditta WinXPai che gestisce i software comunali Siscom l'implementazione dei software presenti e il servizio di intermediario tecnologico per l'avvio del PagoPA, Spid e AppIO. Si sottolinea come queste spese di natura informatica siano dovute per disposizioni di legge.

Continua a essere affidato alla Unimatica spa la gestione del servizio di intermediario per gli ordinativi informatici Siope Plus e per la conservazione degli atti digitali.

Continua a essere gestito da una ditta esterna il servizio di accertamenti IMU/TASI, mentre la parte coattiva viene affidata alla Agenzia Entrate – Riscossione.

Le spese correnti re-imputate al 2022 riguardano il fondo produttività e le indennità di responsabilità 2021 dei vari dipendenti con relativi oneri contributivi e Irap.

TITOLO 02 Spesa capitale

Per quanto riguarda le spese in conto capitale nel 2021 sono state eseguite diverse manutenzioni straordinarie generali sugli immobili comunali, fabbricati e segnaletica strade comunali.

Sono stati restituiti concessioni cimiteriali già incassati per loculi restituiti.

Sono stati appaltati lavori di opere pubbliche per cui sono stati assegnati dei finanziamenti a cui si rimanda nell'allegato alla presente.

<i>FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'</i>

Per effetto del principio contabile applicato 4/2, dopo 5 anni dall'adozione della nuova contabilità basata sulla competenza finanziaria, il fondo deve essere calcolato con il metodo della media semplice. Secondo le disposizioni introdotte dal c. 882 art. 1 L. 205/2017 il fondo non può essere più accantonato in percentuale, ma deve essere previsto al 100%.

Il calcolo del F.C.D.E. viene effettuato calcolando la media del rapporto tra i Residui Iniziali e il Riscosso a Residuo degli ultimi 5 anni secondo la formula:

$$\% = (\text{Residui Iniziali} - \text{Incassato a Residuo}) / \text{Residui Iniziali} * 100$$

Il F.C.D.E. del capitolo / articolo sarà quindi dato dai Residui Attuali del Rendiconto per la media delle percentuali calcolate degli ultimi cinque anni.

	% non incassato	Residui finali	Fondo crediti	
TOSAP	2,25%	€ 0,00	€ 0,00	
ACCERTAMENTI ICI	97,95%	€ 7.167,91	€ 7.020,97	
ACCERTAMENTI IMU	81,30%	€ 162.082,36	€ 131.772,96	
ACCERTAMENTI TASI	81,30%	€ 8.629,38	€ 7.015,69	
CODICE DELLA STRADA	88,67%	€ 7.579,15	€ 6.720,43	
TARES	88,67%	€ 23.286,41	€ 20.648,06	
TARI	83,39%	€ 389.442,44	€ 324.756,05	
AFFITTI TERRENI	50,00%	€ 21.630,00	€ 10.815,00	
MENSA SCOLASTICA	50,00%	€ 2.293,86	€ 1.146,93	
		€ 622.111,51	€ 511.113,10	

L'art. 107 bis del D.L. 18/2020 prevede che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal Bilancio 2021 gli enti possano calcolare il FCDE calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente (2016/2020) con i dati del 2019 conteggiati due volte in luogo del 2020, essendo quest'ultimo un anno anomalo per via dell'emergenza sanitaria Covid19. La ratio della disposizione è quella di evitare che le medie quinquennali siano peggiorate dagli incassi anomali del 2020.

Vista la facoltà o meno di utilizzare questa opzione, il ns. ente ha preferito non attuare l'art. 107 bis del D.L. 18/2020 pur essendo tra le due scelte quella peggiorativa. Questa decisione è stata presa in quanto si ritiene che renda il fondo più adeguato rispetto alla peggiorata condizione economica generale e al crescente rischio di insolvenza, che inevitabilmente si ripercuoterà sui bilanci negli esercizi successivi.

ALTRI FONDI ACCANTONATI

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

Con Giunta comunale n. 14 del 21.02.2022 si è preso atto che risultano rispettate le condizioni per non effettuare l'accantonamento, e che qui si sintetizzano:

- Debito residuo al 31/12/2021 (€ 2.144,39) non è ridotto del 10% rispetto al debito residuo al 31/12/2020 € 477,84, ma comunque il debito residuo al 31/12/2021 (€ 2.144,39) non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute € 966.773,64
- Indicatore ritardo annuale dei pagamenti (ovvero media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture scadute nell'anno e non scadute e pagate nell'anno) rilevato su PCC: – 18 gg

FONDO SPESE PER INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEL SINDACO

Nel Bilancio 2021/2023 è stato previsto, per ciascuna annualità, un accantonamento denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco" in considerazione del fatto che le spese per indennità di fine mandato costituiscono una spesa potenziale dell'Ente che a fine esercizio non potranno essere impegnate. La relativa economia di bilancio di euro 1.450,00 è confluita nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

FONDO PERDITE PARTECIPATE

Le disposizioni dell'articolo 1, commi da 550 a 562, della legge 27/12/2013, n. 147 si applicano alle aziende speciali, alle istituzioni e alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali indicate nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Sono esclusi gli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, nonché le società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le loro controllate. Tale norma prevede che, nel caso in cui i soggetti sopra individuati presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione. Gli accantonamenti di cui sopra si applicano a decorrere dall'anno 2015, a valere sui risultati 2014 e così via per gli anni successivi. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari al 100% del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Le società partecipate (SMAT spa, TRM spa e SETA spa) dal comune non registrano perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento.

FONDO RISCHI

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione. Non sono stati individuati né quantificati rischi di soccombenza che possano determinare oneri a carico dell'ente.

Rimane accantonato in avanzo la somma di Euro 24.645,17 per riscaldamento immobili comunali relativi alla stagione invernale 2015/16 e 2016/17 ancora dovuti alla ditta Olicar spa (aggiudicataria della fornitura all'epoca) e che non ci sono ancora stati richiesti perché è in corso una procedura fallimentare.

FONDO RINNOVI CONTRATTUALI

Si è provveduto a accantonare in avanzo Euro 6.761,00 del fondo rinnovi contrattuali dipendenti pubblici degli enti locali.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV in spesa finale al 31/12/2021 è la seguente:

FPV	
FPV di parte corrente	14.624,00
FPV di parte corrente proveniente da anni precedenti	
FPV di parte capitale	1.287.959,77
TOTALE	1.302.583,77

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

La situazione dei residui a seguito riaccertamento ordinario è la seguente:

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI							
QUADRO DI RACCORDO							
CONTO DEL BILANCIO 2021							
	Risultanze conto 2020	Eliminati da riaccertamento ordinario	Incassi	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Riaccertamenti al 2022/23	Risultanze conto 2021
Residui attivi 2020 e precedenti	€ 1.120.198,17	-€ 3.622,77	€ 328.642,74	€ -			€ 787.932,66
Residui attivi 2021	€ 6.890.419,54	-€ 41.522,80	€ 1.940.771,79		-€ 3.856.797,25		€ 1.051.327,70
		TOTALI RESIDUI ATTIVI FINALI A CONSUNTIVO					€ 1.839.260,36
	Risultanze conto 2020		Pagamenti		Residui eliminati fine esercizio	Riaccertamenti al 2022/23	Risultanze conto 2021
Residui passivi 2020 e precedenti	€ 292.165,91		€ 215.440,06		€ 7.995,68		€ 68.730,17
Residui passivi 2021	€ 7.708.184,90		€ 1.832.566,20		€ 4.323.515,66	€ 1.302.583,77	€ 249.519,27
		TOTALI RESIDUI PASSIVI FINALI A CONSUNTIVO					€ 318.249,44

Elenco residui al 31/12/2021 allegati al rendiconto 2021

Residui attivi

Tra i residui attivi ante 2017 sono rimasti accertamenti ICI e IMU, Tassa Rifiuti e ruolo multe Sanzioni Codice strada che sono stati accantonati a FCDE.

Residui passivi

Tra i residui passivi antecedenti il 2017 incarico alla ditta che si occupa di redigere gli accertamenti IMU/TASI e il corrispettivo una tantum da versare al comune di Ivrea per la gestione associata procedura evidenza pubblica distribuzione gas euro 2965,00. In partite di giro rimangono depositi cauzionali e contrattuali e Tefa

Analisi 'anzianità' dei residui (AL 31/12/2021)							
Residui	Esercizi Precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	166.428,07	53.727,20	72.129,17	74.686,08	94.605,06	245.327,30	706.902,88
Titolo II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	2.123,22	7.373,54	9.496,76
Titolo III - Entrate extratributarie	3.466,50	761,65	0,00	2.293,86	17.681,06	23.579,34	47.782,41
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	209.237,43	773.829,92	983.067,35
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	8.318,94	66.468,27	0,00	0,00	74.787,21
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	8.565,14	2.289,75	2.202,84	2.948,42	0,00	1.217,60	17.223,75
Totale Residui Attivi	178.459,71	56.778,60	82.650,95	146.396,63	323.646,77	1.051.327,70	1.839.260,36
Titolo I - Spese correnti	8.506,03	2.998,92	8.042,17	7.006,10	14.655,45	231.503,84	272.712,51
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	7.720,57	0,00	14.571,99	22.292,56
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	9.729,12	2.289,75	2.292,84	3.980,20	1.509,02	3.443,44	23.244,37
Totale Residui Passivi	18.235,15	5.288,67	10.335,01	18.706,87	16.164,47	249.519,27	318.249,44

CONTO ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica.

Il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico/Patrimoniale, al paragrafo 9.1 recita:

“La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto.

A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.

La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

A tal fine, si predispone una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico/patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio”.

La delibera di Consiglio comunale n. 47 del 30.11.2015 rinvia al 2017 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale (art. 11/bis c. 4 DL 118/2011).

Da ultimo, il Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10.11.2020 (che abroga e sostituisce il Decreto Ministeriale dell'11.11.2019) conferma, all'Articolo unico, che:

- Gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto;

- La decisione di avvalersi la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'Art. 232, comma 2, del Tuel, è di competenza della Giunta Comunale;

- Gli enti che non tengono la contabilità economico patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato e che la deliberazione della Giunta Comunale di cui al punto precedente rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato;

Pertanto, visto che le nuove disposizioni confermano la possibilità di rendere facoltativa l'adozione della contabilità economico patrimoniale e, conseguentemente, la predisposizione del bilancio consolidato, con delibera della giunta comunale n. 23 adottata nella seduta del 08.03.2021 è stato effettuato l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico - patrimoniale per l'anno 2020 ai sensi ex art. 232 , comma 2 del d. lgs. n. 267/2000.

Con delibera della giunta comunale n. 24 adottata nella seduta del 14.03.2022 è stato effettuato l'aggiornamento annuale dell'inventario alla data del 31/12/2021 ai sensi dell'articolo 230, comma 7 del d.lgs 267/2000 e smi.

<p align="center">ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLLATE E/O PARTECIPATE</p>
--

Elenco dei propri enti, organismi strumentali, società' controllate e/o partecipate

Ente/società	Rendiconto o bilancio consultabile dal sito internet?		Percentuale di partecipazione
	Si	No	
C.I.S.S.- CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI – (sito: www.ciss-chivasso.it)	X		3,00%
CONSORZIO BACINO 16 – (sito : www.consorziobacino16.it)	X		1,19%
SETA SPA – SOCIETA' ECOLOGIA TERRITORIO AMBIENTE SPA.	X		0,30%.

(sito: www.setaweb.it)			
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A. (sito: www.smatorino.it)	X		0,00003 %
TRM spa (sito: www.trm.to.it)	X		0,00538%

Si evidenzia che nel corso del 2021 è stato incassato il dividendo della SMAT spa, della TRM spa, della Seta spa

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 30/03/2015 è stato adottato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, approvato poi da Consiglio comunale con deliberazione n. 11 del 30/04/2015. In merito al mantenimento delle Società emerge quanto segue:

- La Società SMAT S.p.A., di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizio idrico integrato). E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

- La Società SETA SPA, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana). E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, rinunciando comunque ad eventuali incrementi conseguenti a ricapitalizzazioni

- La Società TRM SpA, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana relativamente al trattamento dei rifiuti). Il Comune con deliberazione n. 14 adottata dal consiglio comunale in data 02/03/2005 ha acquisito la partecipazione azionaria detenuta da Seta SPA nella TRM spa con l'acquisto dello 0,0054%. Tale operazione è avvenuta nel rispetto del D.lgs n. 22 del 05/02/1997 e si, cd decreto Ronchi in materia di rifiuti, della L.R. n. 24 del 24/10/2002 n. 24 e del Protocollo d'intesa per la realizzazione del sistema idrico integrato dei rifiuti tra la Provincia di Torino, i Consorzi di Bacino e le amministrazioni comunali. E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, rinunciando comunque ad eventuali incrementi conseguenti a ricapitalizzazioni.

Con delibera di Consiglio comunale n. 8 del 31/3/16 è stata approvata la relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 Legge 190/2014)

Con deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 27.07.2017 (aggiornata con delibera Consiglio Comunale n. 35 del 29.09.2017) è stata attuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 d.lgs. n. 175 del 19.08.2016 così come

modificato e integrato dal dlgs del 16/06/2017 n. 100 - ricognizione piano di razionalizzazione delle società partecipate nella quale si rileva che:

- S.M.A.T. S.p.A.: Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione, seppur minoritaria in quanto unica società che produce un servizio di interesse generale e si occupa della gestione del servizio idrico integrato. Non saranno avviate procedure di alienazione della partecipazione nella società. Le partecipazioni sono conformi alle prescrizioni previste dall'Art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto espressione di previsioni legislative.

- SETA SPA Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione, seppur minoritaria in quanto unica società che produce un servizio di interesse generale e si occupa della gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Non saranno avviate procedure di alienazione della partecipazione nella società. Produzione di un servizio di interesse generale. Le partecipazioni sono conformi alle prescrizioni previste dall'Art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto espressione di previsioni legislative.

- TRM SPA Produzione di un servizio di interesse generale: gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti. Non saranno avviate procedure di alienazione della partecipazione nella società. Produzione di un servizio di interesse generale. Le partecipazioni sono conformi alle prescrizioni previste dall'Art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto espressione di previsioni legislative.

E' stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipate e la ricognizione delle partecipazioni possedute con delibera Consiglio Comunale n. 35 del 29.09.2017.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 63 del 27.12.2021 è stata effettuata la revisione ordinaria annuale delle partecipate (art 20 D.lgs. 175/2016) in cui si dà atto che dall'esito della ricognizione non emergono partecipazioni - da cedere/alienare - mettere in liquidazione - da fondere o incorporare. A seguito della ricognizione tutte le partecipate dirette sono state mantenute perché trattasi di società che svolgono attività di interesse generale, collegate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ed in particolare che hanno per oggetto finalità di pubblico interesse.

Con delibera C.C. 57 del 27.12.2021 si è esercitata la facoltà prevista dal vigente comma 3 dell'articolo 233-bis del tuel n. 267/2000 e s.m.i. di non redigere il Bilancio consolidato.

Esito della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e/o partecipate in allegato al rendiconto

CONCLUSIONI

Premesso che il rendiconto di gestione rappresenta un documento contabile contenente una relazione ampia e non solo contabile relativa ai risultati di esercizio, con queste note conclusive si vogliono evidenziare alcuni aspetti importanti legati all'attività amministrativa dell'Ente.

Innanzitutto, il 2021 ha continuato ad essere un anno anomalo per il diffondersi dell'emergenza sanitaria Covid19 cessata solo il 31.03.2022. L'emergenza ha portato nel corso dell'anno a numerosi interventi statali e locali in urgenza, creando delle enormi difficoltà per l'ente a tenere sotto controllo la gestione ordinaria di entrate e spese. Questa situazione è stata aggravata dalla crisi economica che si è avvertita per i diversi periodi di quarantene e per la chiusura di attività lavorative, i cui effetti probabilmente si protrarranno anche nel 2022.

Dal punto di vista finanziario, l'esercizio 2021 è chiuso con:

- un avanzo di amministrazione (Euro 1.353.854,62), di cui però una consistente parte deve necessariamente essere "accantonata" al fondo crediti dubbia esigibilità (€ 511.113,10), come previsto dalla nuova contabilità armonizzata, a fronte di crediti "sofferenti", relativi per lo più a imposte, tasse (tassa rifiuti, accertamenti IMU/TASI/ICI) e sanzioni amministrative che nella loro effettiva riscossione scontano pesantemente le conseguenze della grave crisi finanziaria.

Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione al 31/12/2021, il dato che contabilmente si registra deve essere necessariamente interpretato alla luce del contesto generale in cui l'Ente si posiziona.

Tra gli aspetti da segnalare ne emergono tre in particolare:

- In primo luogo va ricordato che una buona parte della somma indicata viene destinata a fondi accantonati per crediti di dubbia esigibilità, come indicato nella prima parte del testo.
- In secondo luogo è necessario considerare che anche il saldo di cassa a fine esercizio 2021 (pari ad Euro 1.135.427,47) confluisce nel totale dell'avanzo di amministrazione. Ciò significa molto semplicemente che questa somma rappresenta il risultato dei flussi di cassa annuali e quindi da non confondere con il concetto di "utile" di esercizio.
- Infine è utile ricordare che dal 2015 il Comune di Foglizzo ha introdotto la nuova contabilità degli enti D.Lgs. 118/2011 e seguenti modifiche. Una delle caratteristiche di tale contabilità riguarda il concetto e la gestione dei residui, che devono essere monitorati ed inseriti a bilancio in modo molto più restrittivo e motivato, anno per anno. Ciò ha portato ad una sensibile diminuzione dei residui mantenuti a bilancio e conseguentemente ad un incremento dell'avanzo.

In conclusione, al di là delle considerazioni legate alla composizione reale dell'avanzo di amministrazione, si deve prendere atto di come l'attività amministrativa del Comune di Foglizzo abbia portato nel suo complesso al raggiungimento degli obiettivi prefissati nei diversi settori e servizi, come descritto nei vari capitoli della presente relazione, e sia riuscita a farlo in un contesto normativo sempre più stringente e vincolante e nel perdurare della crisi economica e finanziaria generale, che purtroppo nel corso del 2021 ha continuato ad accentuarsi.

Si allegano i seguenti prospetti:

Prospetto A: DEBITI FUORI BILANCIO ESISTENTI AL 31.12.2021

Prospetto B: PASSIVITA' PREGRESSE IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2021 PER LA SISTEMAZIONE DI DEBITI FUORI BILANCIO ESISTENTI AL 31.12.2020

Prospetto C: P E R S O N A L E

Prospetto D: P O L I Z I A M U N I C I P A L E

Prospetto E: COPERTURA DEL COSTO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2021

Prospetto F: GESTIONE DELLE ENTRATE PROPRIE

Prospetto G: PROSPETTO DIMOSTRATIVO FINANZIAMENTO SPESE CON MULTE

Prospetto H: PROSPETTO DIMOSTRATIVO FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO E CRONOPROGRAMMA

Prospetto I: ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2021

Prospetto L: RICOGNIZIONE LIMITI DI SPESA

Si allega altresì la relazione relativa al fondo solidarietà aggiuntivo 2021 per progetti di servizi sociali da cui si evince che l'ente avendo una spesa storica superiore al fabbisogno standard non ha dovuto procedere a servizi ulteriori.

Foglizzo, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
(GERBALDO D.ssa Gianna)

IL SINDACO
(GALLENCA Ing. Fulvio)

IL SEGRETARIO
COMUNALE
(BOSICA Dott. CARLO)

COMUNE DI FOGLIZZO
Città metropolitana di Torino

PROSPETTO "A"

DEBITI FUORI BILANCIO ESISTENTI AL 31.12.2021
(importi in Euro)

N E G A T I V O

=====

Non esistono debiti fuori Bilancio al 31 Dicembre 2021, sia di parte corrente che in conto capitale.

Foglizzo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
GERBALDO Dott.ssa Gianna

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
SCHIZZEROTTO Geom. Carlo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIGILANZA
PAROLA D.ssa Maria Rita

Visto: IL SINDACO
GALLENCA Fulvio

COMUNE DI FOGLIZZO
Città metropolitana di Torino

PROSPETTO "B"

PASSIVITA' PREGRESSE IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2021
PER LA SISTEMAZIONE DI DEBITI FUORI BILANCIO ESISTENTI AL 31.12.2020
(importi in Euro)

N E G A T I V O

=====

Non esistono passività pregresse, imputate all'esercizio 2021, per la sistemazione di debiti fuori Bilancio esistenti al 31.12.2020, sia di parte corrente che in conto capitale.

Fogizzo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
GERBALDO Dott.ssa Gianna

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
SCHIZZEROTTO Geom. Carlo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIGILANZA
PAROLA D.ssa Maria Rita

Visto: IL SINDACO
GALLENCA Fulvio

COMUNE DI FOGLIZZO

Città metropolitana di Torino

PROSPETTO "C"

P E R S O N A L E

- Personale di ruolo al 31.12.2020 (1) unità 09
- Personale di ruolo al 31.12.2021 (1) unità 09 (di cui 1 dimissionaria)
- Personale straordinario utilizzato 2020 unità 3
(N. 1 incarichi professionale esterno e n. 1 dipendente altra P.A. a supporto ufficio tecnico e n. 1 dipendente altra P.A. responsabile vigilanza)
- Personale straordinario utilizzato 2021 unità 3
(N. 1 incarichi professionale esterno e n. 1 dipendente altra P.A. a supporto ufficio tecnico e n. 1 dipendente altra P.A. responsabile vigilanza)
- Impegni per personale di ruolo e non di ruolo al 31.12.2020 (2) 400.242,39
(di cui € 41.395,96 rimborsati al Comune Capo convenzione per servizio Segretario Comunale)
- Impegni per personale di ruolo e non di ruolo al 31.12.2021 (2) 418.163,73
(di cui € 47.264,76 rimborsati al Comune Capo convenzione per servizio Segretario Comunale)
- Impegni per personale straordinario 2020 (in Euro) (3) 4.872,66
(incarico di collaborazione esterna a supporto ufficio tecnico)
- Impegni per personale straordinario 2021 (in Euro) (3) 5.000,00
(incarico di collaborazione esterna a supporto ufficio tecnico)

(1) oltre al Segretario C.le in convenzione

(2) compreso il Segretario C.le, il personale in convenzione o incarichi dipendenti altra P.A.

(3) collaborazioni esterne extra rispetto al personale di ruolo e non

Le spese del personale dal 2017 sono rientrate nel limite della media del triennio 2011/12/13 a seguito di dimissioni volontarie della dipendente part-time dell'ufficio tecnico avvenute a fine dicembre 2016 sostituita con ampliamento part-time altra dipendente al 94,95%.

L'ufficio tecnico è stato supportato con incarichi esterni e incarico a dipendente altra P.A..

L'ufficio vigilanza viene supportato dall'incarico a scavalco di un agente responsabile di altra pubblica amministrazione.

La media rispetto alle spese correnti è superiore rispetto al dato 2011/13 in quanto a fronte di una diminuzione delle spese del personale è stata ridotta anche in maggior entità la stessa spesa corrente.

Nella spesa di personale è stata inclusa la spesa per lo scavalco della responsabile del servizio vigilanza dipendente di altro comune e per lo scavalco di dipendente altra P.A. presso l'ufficio tecnico, i rinnovi contrattuali del segretario comunale e spese per censimento.

	Spesa media rendiconti 2011/2013 2008 *)	(o Rendiconto 2021
spesa intervento 01	382.225,79	395.252,71
spese incluse nell'int.03		
irap	22.903,66	22.911,02
altre spese incluse		
Totale spese di personale	405.129,45	418.163,73
spese escluse	36.056,37	61.650,86
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	369.073,08	356.512,87
Spese correnti (al netto riacc. ordinario)	1.476.411,64	1.412.297,96
Incidenza % su spese correnti	27,53%	29,61%

*anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

Fogliazzo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GERBALDO Dott.ssa Gianna

VISTO: IL SINDACO

GALLENCA Fulvio

Con decorrenza 20/04/2020 son entrate in vigore le nuove regole in materia di assunzioni e le conseguenti disposizioni sul trattamento economico accessorio, previste dal D.L. n. 34/2019 che ha innovato completamente la materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, che i Comuni "possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione".

Dallo sviluppo dei calcoli previsti dalla nuova normativa il Comune di FOGLIZZO si colloca al di sotto del rispettivo valore soglia minimo della tab. 1 (27,60%) quindi per gli anni 2020/2024 può incrementare la spesa di personale in maniera graduale non più alta di percentuali stabilite dalla tabella 2 del DM rispetto alle spese di personale dell'ultimo rendiconto approvato (il calcolo della percentuale della tab 2 va sempre fatto con riferimento alle spese personale del 2018). Fino al 2024 si possono utilizzare le capacità assunzionali residue nei cinque anni antecedenti al 2020 (per Foglizzo uguale a zero) in deroga agli incrementi della tab. 2 ma non in deroga alla spesa per stare sotto il valore soglia. Rimane l'obbligo di contenimento della spesa di personale in valore assoluto (comma 557 e 562 L. 296/2006) ma la spesa per assunzioni derivanti da DM non rileva ai fini di tali commi.

Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti – art. 2 metodo 2:

Il comune di Foglizzo sulla base del rendiconto 2021 si pone al di sotto del valore soglia minimo.

SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2021		388.491,71
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	1.618.957,87	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	1.769.135,10	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	1.644.911,75	
MEDIA DEL TRIENNIO	1.677.668,24	
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2021	97.208,00	
ENTRATE CORRENTI NETTO FCDE	1.580.460,24	
Rapporto spesa di personale/entrate correnti netto FCDE	24,58%	

Sulla base dei dati a rendiconto 2021, il valore teorico di incremento è 47.715,32 euro (1.580.460,24 x 27,6% - 388491,71).

Il limite di incremento progressivo da tabella 2 è 106699,24 (spese personale 2018 x 28%).

SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2018		381.068,71
Percentuale tab 2 da calcolare sempre sul 2018	28%	
Incremento entro limite tab 2	106.699,24	

L'incremento da destinare a assunzioni a tempo indeterminato per il 2022 è 47715,32 euro, ovvero il minore dei due.

Spese per il personale			
Comuni soggetti al patto di stabilità			
COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Impegni 2021 da consuntivo
1	Totale intervento 1 - Personale	+	395.252,71
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		262.476,49
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		71.936,69
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nell'interv. 1) e spese per equo indennizzo		5.107,64
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		47.264,76
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nell'interv. 1)		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nell'interv. 1)		
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		6.761,00
	Altre spese contabilizzate nell'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		1.706,13
	2 Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 3)	+	
	3 Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 5)	+	
	4 Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	
5	Irapp	+	22.911,02
	F.P.V. entrata cap.	-	
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			418.163,73
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	
TOTALE SPESA DI PERSONALE			418.163,73
COMPONENTI ESCLUSE:			Impegni 2021 da consuntivo
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	47.782,77
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	
10	Spese per formazione del personale	-	40,00
11	Rimborsi per missioni	-	1.706,13
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	4.480,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	2.247,98
19	Dritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	5.079,12
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	
21	Irapp relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	314,86
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014	-	
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			61.650,86
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			356.512,87
SPESE CORRENTI (al netto somme fin. FPV entrata cap. ...)			1.412.297,96
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)			29,61

PROSPETTO "D"

COMUNE DI FOGLIZZO
Città metropolitana di Torino

PROSPETTO "E"

COPERTURA DEL COSTO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

(Mensa scolastica - escluso servizio aggiuntivo Covid19)

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Percentuale di copertura minima (Art. 9, Legge n. 80/1991)	36,00%	36,00%	36,00%
Costo globale dei servizi a consuntivo servizio, POS e restituzione buoni (in Euro)	79.757,31	36.244,95	65020,70
Entrate globali da tariffe (alunni e dipendenti) (in Euro)	69.296,50	29.981,53	47578,30
Percentuale di copertura del costo	86,88%	82,72%	73,17%

Foglizzo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GERBALDO Dott.ssa Gianna

COMUNE DI FOGLIZZO
Città metropolitana di Torino

PROSPETTO "F"

GESTIONE DELLE ENTRATE PROPRIE

(importi in Euro)

1. ACCERTAMENTI I.C.I. E I.M.U.

(accantonato a Fondo crediti dubbia esigibilità)

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
• Previsione definitiva di Bilancio	81.921,00	106.281,00	97000,00
• Accertamenti	77.293,82	106.281,00	69408,00
• Riscossioni di Competenza	59.979,20	48.091,84	27798,00

2. TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARES – TARI)

Dal 2020 la gestione dei costi della raccolta rifiuti è totalmente cambiata. L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga ». La deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 e adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR). L'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario che può riassumersi come segue:

- il soggetto gestore (Seta spa) predispone il Piano Economico Finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente (Consorzio di Bacino 16) per la sua validazione;
- il comune comunica a Consorzio di Bacino 16 i dati di propria spettanza (spese personale, spese varie gestione riscossione, accantonamenti, ..) estrapolandoli dai costi a rendiconto di due anni prima (per il 2020 l'anno di riferimento è stato il 2018)
- Consorzio Bacino 16 determina i coefficienti necessari alla formulazione finale del PEF, effettua la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere ad ARERA il PEF ed i corrispettivi del servizio;
- ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva o può proporre modifiche;

Per il 2021 il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal Consorzio di Bacino 16 espone un costo complessivo di €. 408.264,00. Le tariffe a totale copertura del piano finanziario per il comune di Foglizzo sono state approvate con delibera Consiglio comunale 25 del 28.06.2021.

L'accertamento a Bilancio della Tari 2020 è di Euro 407.692,00 e il riscosso al 31.12.2021 è di Euro 320.269,21. L'impegno del servizio raccolta e smaltimento rifiuti svolto da Seta spa per l'anno 2020 è stato di 362.982,27. Inoltre, sono da considerare le spese per riscossione Tari (canone software, bollettazione e spedizione, ...), le spese del personale interno comunale, la quota annuale consortile, l'accantonamento per crediti inesigibili.

Sono state effettuate riduzioni sulle bollette domestiche e non domestiche a fronte di assegnazione fondi statali per emergenza sanitaria Covid 19, come da delibera C.C. 25 del 28.06.2021. Sono state altresì concesse riduzioni a famiglie particolarmente disagiate, finanziandole con risorse proprie, come da delibera G.C. 140 del 06.12.2021

Foglizzo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GERBALDO Dott.ssa Gianna

COMUNE DI FOGLIZZO
Città metropolitana di Torino

PROSPETTO "G"

PROSPETTO DIMOSTRATIVO FINANZIAMENTO SPESE CON MULTE

L'art. 208 del D.Lgs. 285/92 (codice della strada) prevede, al comma 1, che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal presente codice spettino ai Comuni quando le violazioni sono accertate dai relativi funzionari

Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

- in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

Di seguito modello di relazione come da art. 142, comma 12-quater, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285



CONSUNTIVO 2021

ENTRATE			SPESA (destinate ex art. 208 CdS)		
CAP	OGGETTO	INCASSATO (COMPETENZA + RESIDUO ed ESCLUSO RUOLI)	CAP	OGGETTO	IMPEGNATO
270	Polizia municipale - proventi diversi da multe CDS	984,03	589	GESTIONE UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE - PRESTAZIONI SERVIZI - ABB.ACI/PRA - PRATICHE AUTO ECC.	846,31
			595/1	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO POLIZIA MUNICIPALE CORSO DI TIRO A SEGNO	191,10
			890	SPESA PER LA SEGNALETICA STRADALE - ACQ. BENI	500,00
			935	SEGNALETICA STRADALE - PRESTAZIONE DI SERVIZI	500,00
			930/1	MANUT.ORDIN. STRADE COMUN. E DI CAMP. - PREST. SERMANUT. ORDIN. IMMOBILI	3.312,30
	TOTALI	984,03		TOTALI	5.349,71

PROSPETTO DIMOSTRATIVO SPESE INVESTIMENTO

ANNO 2021																		
Capitolo	Descrizione	Impegni finanziati da avanzo libero	Impegni finanziati da av vincolato	Impegni finanziati da OO.UU.	Impegni finanziati da conc. Cimiteriali	Impegni finanziati da Stato	Impegni finanziati da privati	Impegni finanziati da Regione	Impegni finanziati da città metropolitana di Torino	Impegni finanziati da rimborso danni assicurazioni	Totale impegni capitoli	Economie	Impegni anno 2021 finanziati da entrate in competenza	Impegni anno 2021 finanziati da FPV	Economie	Reimputate 2022 con FPV	Impegni rimasti a consuntivo 2021	
11502	Interventi messa in sicurezza rete stradale e realizzazione rotonda	29170,08							201829,92		231.000,00		231.000,00				231000	0,00
1427	Restauro sale castello	17000					28000				45.000,00		45.000,00				45000	0,00
1465/1	Manutenz. straord. immobili comunali			14144,75	8346					2800	25.290,75		25.290,75	1976,4			27.267,15	0,00
1470	Incarichi professionisti esterni	14718,08									14.718,08		14.718,08			7359,04	7.359,04	0,00
1470/1	Incarichi professionali progettazione del. e esecut. relativa					187.335,68					187.335,68		187.335,68			175.373,68	11.962,00	0,00
1490/1	Interventi messa in sicurezza territorio	58.000,00				70.000,00					128.000,00		128.000,00	46.767,68		169.355,45	5.412,23	0,00
1507/5	Adeguamento norme sicurezza pluriuso	30.000,00				90.000,00					120.000,00		120.000,00			120000	0,00	0,00
1507/7	Interventi di riqualificazione energetica centro pluriuso "Ex sala"					99.970,00					99.970,00		99.970,00			93.046,16	6.923,84	0,00
1543/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO PARCO GIOCHI COMUNALE										0,00		0,00	20.800,00	104		20.696,00	0,00
1550	Man. straord. strade, vie, piazze e marciapiedi										0,00		0,00	400	396,32		3,68	0,00
1550/1	Messa in sicurezza strade comunali										0,00		0,00	140000	749,55		139.250,45	0,00
1600	Acquisto automezzo						6.889,64	6.889,64			13.779,28		13.779,28			13779,28	0,00	0,00
1605	Manutenzione straord. segnaletica stradale										0,00		0,00	1.952,00	68,08		1.883,92	0,00
1630	Man. straord. ed ampl. illum.pubblica										0,00		0,00	8.945,04			8.945,04	0,00
1635	Manut. Straord. Rifacimento Imp. Ill. pubblica										0,00		0,00	235.000,00		134.184,82	100.815,17	0,00
1800/1	Interventi riduzione rischio idrogeologico e erosione costiera	15.000,00	6.233,05					270.000,00			291.233,05		291.233,05	23.766,95		298.861,34	16.136,66	0,00
1910	Demissione loculi				3.463,47						3.463,47		3.463,47				3.463,47	0,00
																		0,00
	TOTALE	163888,16	6233,05	14144,75	11809,47	447305,68	34889,64	276889,64	201829,92	2800,00	1159790,31		1.159.790,31	479608,07	1317,95	1287959,77	350120,65	0,00

CRONOPROGRAMMA SPESE INVESTIMENTI

	Importo (IVA compresa)	2022	2023	2024	
CAP. 1490/3 Adeguamento anticendio scuole 1 lotto e 2 lotto	257.906,25	257.906,25	-	-	-
Imp. 228/21 (Dassetto)	1.352,00	1.352,00			
Imp. 229/21 (carelli)	1.649,44	1.649,44			
Imp. 230/21 (Benevello)	1.903,20	1.903,20			
Imp. 232/21 (Cogedil)	34.304,02	34.304,02			
Imp. 233/21 (Schizzerotto)	461,92	461,92			
Imp. 234/21 (Diversi)	7.097,10	7.097,10			
Imp. 395/21 (RTP Dassetto+Carelli)	7.190,25	7.190,25			
Imp. 396/21 (Fiò)	82.514,93	82.514,93			
Imp. 397/21 (Schizzerotto)	1.081,44	1.081,44			
Imp. 398/21 (Diversi)	4.954,43	4.954,43			
Imp. 399/21 (Comat)	91.400,03	91.400,03			
Imp. 400/21 (Schizzerotto)	1.230,45	1.230,45			
Imp. 403/21 (Smat)	4.148,00	4.148,00			
Imp. 404/21 (Diversi)	18.619,04	18.619,04			
CAP. 1427 Restauro sala Ercole	45.000,00	45.000,00	-	-	-
Imp. 494/21 (Prato)	1.000,00	1.000,00			
Imp. 495/21 (MGA4studio)	7.613,06	7.613,06			
Imp. 558/21 (fabri caestauri)	36.386,94	36.386,94			
CAP. 1470 Incarichi professionisti	7.359,04	7.359,04	-	-	-
Imp. 425/21 (SPE)	7.359,04	7.359,04			
CAP. 1470/1 Incarichi progettazione	175.373,68	175.373,68	-	-	-
Imp. 261/21 (Moramarco)	29.504,21	29.504,21			
Imp. 394/21 (Progetsim)	136.969,25	136.969,25			
Imp. 406/21 (Moramarco)	20,00	20,00			
Imp. 473/21 (Ostoro)	8.880,22	8.880,22			
CAP. 1507/5 Adeguamento sicurezza ex Saifa	120.000,00	120.000,00	-	-	-
Imp. 459/21 (porasso)	9.312,55	9.312,55			
Imp. 460/21 (porasso)	3.104,18	3.104,18			
Imp. 559/21 (af impiantui)	86.552,79	86.552,79			
Imp. 560/21 (schizzerotto)	1.178,44	1.178,44			
Imp. 561/21 (diversi)	19.852,04	19.852,04			
CAP. 1150/2 Realizzazione rotatoria SP40	231.000,00	231.000,00	-	-	-
Imp. 262/21 (Moramarco)	2.080,00	2.080,00			
Imp. 263/21 (Succio)	3.458,70	3.458,70			
Imp. 544/21 (Lorenzatto)	780,00	780,00			
Imp. 545/21 (Ellena)	3.224,00	3.224,00			
Imp. 547/21 (Diversi)	221.457,30	221.457,30			
CAP. 1600 Acquisto autovettura	13.779,28	13.779,28	-	-	-
Imp. 365/21 (GCS)	13.779,28	13.779,28			
CAP. 1507/7 Efficientamento energetico copertura Ex Saifa	4.495,36	4.495,36	-	-	-
Imp. 363/21 (Magnone)	4.495,36	4.495,36			
CAP. 1635 Riqualificazione ill. pubblica	134.184,82	134.184,82	-	-	-
Imp. 219/21 (Pool engineering)	2.102,04	2.102,04			
Imp. 222/1 Scali snc	12.033,48	12.033,48			
Imp. 222/2 Schizzerotto	3.403,19	3.403,19			
Imp. 222/3 Diversi	25.046,32	25.046,32			
Imp. 226 Scali snc	32.778,25	32.778,25			
Imp. 227 Diversi	30.050,73	30.050,73			
Imp. 227/1 Scali snc	28.770,81	28.770,81			
CAP. 1800/1 Scolmatore	298.861,34	298.861,34	-	-	-
Imp. 53/21 (Endaco)	10.266,42	10.266,42			
Imp. 363/21 (Tuberga)	435,54	435,54			
Imp. 546/21 (Diversi)	288.159,38	288.159,38			
TOTALE QUADRO ECONOMICO	1.287.959,77	1.287.959,77	-	-	-

Annotazioni: 1 lotto lavori in corso di completamento, ed in attesa di approvare una variante in corso d'opera. 2° lotto contratto stipulato avvio lavori previsto per aprile 2022.

Annotazioni: Avvio lavori previsto per marzo 2022 e completamento entro il mese di maggio

Annotazioni: L'intervento verrà riprogrammato con variazione del programma triennale 2022 finalizzato in parte con introiti impianto fotovoltaico ed in parte dallo

Annotazioni: Intervento rotatoria in corso di approvazione da parte della Città Metropolitana di Torino - Progettazione adeguamento scuolestipula contratto entro gennaio e consegna elaborati entro dicembre 2022 - Mulino Querio contratto stipulato progettazione da completare entro dicembre 2022

Annotazioni: Aggiudicazione in corso di verifica, stipula contratto entro marzo 2022 avvio lavori e completamento entro dicembre 2022

Annotazioni: Intervento rotatoria in corso di approvazione da parte della Città Metropolitana di Torino, avvio attività di verifica archeologica e variante Prgc

Annotazioni: Contratto stipulato consegna veicolo prevista per fine marzo a seguito rallentamento consegne mancanza chip e materie prime

Annotazioni: Lavori avviati in corso di cantierizzazione previsto il completamento per dicembre 2022

Annotazioni: Lavori in corso da completare entro gennaio e collaudare entro 15 aprile 2022

Annotazioni: Progettazione completata, a gennaio si avvierà la procedura espropriativa, entro luglio avvio iter affidamento ed aggiudicazione entro dicembre 2022



COMUNE DI FOGLIZZO
Città metropolitana di TORINO

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
NELL'ANNO 2021

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Delibera di approvazione regolamento per il servizio economato C.C. n. 17 del
27.02.1989

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2021⁽¹⁾

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Rinfresco	Festa patronale 2021	16,65
Totale delle spese sostenute		00,00

In base a quanto definito dalla Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, il limite delle Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi deve comunque essere rispettato nel totale.

DATA _____

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

BOSICA Dott. Carlo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

GERBALDO Dott.ssa Gianna

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO 2
OPORTI Rag. Massimo

(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza::

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente ;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;

- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra

l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;

- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la

presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.

COMUNE DI FOGLIZZO
Città metropolitana di TORINO

Allegato "L" alla Relazione al
Conto Consuntivo 2021

Il comma 2 art 57 del D.L. 124/2019 ha abrogato molti vincoli di spesa dal 2020 e per la precisione

- Studi e consulenze (DL 78/2010 art 6 c 7)
- Relazioni pubbliche, convegni e pubblicità e rappresentanza (DL 78/2010 art 6 c 8)
- Sponsorizzazioni (DL 78/2010 art 6 c 9)
- Missioni (DL 78/2010 art 6 c 12)
- Formazione (DL 78/2010 art 6 c 13)
- Stampa relazioni e pubblicazione (DL 112/2008 art 27 c 1)
- Art. 15 c. 1 D.L. 66/2014: effettuazione spese per acquisto, manutenzione noleggio e esercizio autovetture
- Art. 5 c. 4 e 5 L. 67/1987: comunicazione in materia di spese pubblicitarie
- Art. 2 C. 594 L. 244/2007: adozione piano triennale per razionalizzazione spese funzionamento strutture comunali
- Art 12 c. 1ter DL 98/2011: acquisto immobili solo ove sono comprovate documentalmente l'indispensabilità e indilazionabilità;
- Art 24 D.L. 66/2014 locazione e manutenzione immobili

Viene conseguentemente abrogata la premialità introdotta dalle seguenti disposizioni che prevedeva la disapplicazione dei suddetti vincoli:

_ art 12bis c. 2 DL 50/2017 in caso approvazione bilancio entro il 31/12

_ art 1 c 905 L 145/2018 in caso approvazione bilancio entro 31/12 e rendiconto entro 30/04.

Di seguito, per chiarezza, si comunicano comunque le spese impegnate nell'anno 2021:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

La somma impegnata per le spese di incarichi professionali risulta essere: Euro 00,00

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato il 4,5% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 ($391.074,88 \times 4,5\% = 17.598,37$).

Non vi sono stati in corso anno incarichi per studi e consulenze.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le somma impegnate nell'anno 2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2021	sforamento
Studi e consulenze	5.100,00	84,00%	816,00	00,00	

Relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza	550,12	80,00%	110,02	00,00	
Sponsorizzazioni	00,00	100,00%	00,00	00,00	
Missioni	00,00	50,00%	00,00	00,00	
Formazione	1.017,74	50,00%	508,87	40,00	
TOTALE	6.667,86		1.434,89	40,00	

In base a quanto definito dalla Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, il limite deve comunque essere rispettato nel totale.

Il Decreto fiscale 124/2019 cancella per il 2020 il tetto di spesa che limitava la spesa per formazione al 50% di quelle del 2009

Spese per autovetture

La somma impegnata per la spesa di manutenzione relativa alla auto comunale Fiat Panda risulta essere: Euro 00,00.

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (Euro 219,16 totali).

Si sottolinea che, l'auto in questione è l'unica auto in servizio agli uffici comunali e ormai vetusta e in pessime condizioni, quindi si rende necessario in talune occasioni effettuare le ordinarie manutenzioni per renderla funzionante e sicura.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati effettuati incarichi di consulenza informatica. La spesa impegnata pari a Euro 756,40 è per affidamento servizio amministratore di sistema annuale come disposto per legge.

Taglio alle spese per l'informatica (art. 1 c. 512-515 L 208/2015, modificato dall'art. 1 c 419 L 232/2016)

L'obbligo di riduzione strutturale della spesa informatica risulta essere pari al 50% della spesa media di beni e servizi informatici relativi al triennio 2013/2015. Come chiarito nella circolare Agid 2/2016 tra gli acquisti esclusi dal taglio sono compresi quelli effettuati tramite accordi-quadro, mercato elettronico e sistema dinamico di acquisizione, tramite negoziazioni Consip spa o adesione a convenzioni su Mepa. Sono inoltre escluse le spese relative ai canoni di connettività e le spese di particolare rilevanza strategica elencate da Agid.

La media del triennio 2013/2015 è di Euro 13.616,96 (sono state ivi conteggiate le spese per canoni assistenza/manutenzione software comunali, spese noleggio hardware e assistenza sistemistica).

Il comune nel 2021 ha impegnato una spesa di Euro 12.296,34. Si precisa che nella

spesa sono state indicate oltre alle spese sopra menzionate (spese per canoni assistenza/manutenzione software comunali, spese noleggio hardware e assistenza sistemistica) anche le spese sostenute a seguito di disposizioni di legge (come la conservazione dei dati digitali, l'intermediario tecnologico per la trasmissione dei pagamenti Siope+, l'adeguamento dei programmi per subentro PagoPA) che altrimenti non sarebbe stato possibile eseguire.

Parte delle spese sopramenzionate fanno capo a contratti in essere. Infine si sottolinea che tutti gli affidamenti vengono fatti tramite Rdo su Mepa o comparando più preventivi.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili risulta essere pari a Euro 00,00.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Si sono acquistati arredi (libreria) per l'importo di euro 677,91 destinata alla biblioteca comunale all'interno del Progetto "Nati per leggere 2021" finanziato in parte da contributo Fondazione S. Paolo.

Foglizzo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GERBALDO Dott.ssa Gianna
